

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 30 ottobre 2019, n. 275

ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA).

Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l..

LA DIRIGENTE della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Premesso che

- Il D.Lgs. n. 104/2017 ha innovato il D.Lgs. 152/2006 introducendo all'art. 27 bis il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che *comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita*";
- Con nota PEC del 20.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 13585 del 21.12.2018, la Soc. Coop. Maricoltura San Vito arl (proponente) ha presentato istanza di PAUR e relativa documentazione progettuale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'acquisizione del provvedimento di VIA, del nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione rilasciato dalla Capitaneria di Porto e del Nulla Osta Sanitario veterinario rilasciato dall' ASL Taranto-SISP SIAV SPESAL.
- Il procedimento è stato svolto secondo le scansioni di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006, puntualmente descritte nell'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- Sulla base dei contributi pervenuti e dei lavori effettuati, la Conferenza di Servizi nella seduta del 18.10.2019 ha concluso favorevolmente il **Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale** ex art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *"progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA)* proposto da Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l., a condizione che siano rispettate le prescrizioni ambientali riportate nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'Allegato 1.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 1395 del 28/02/2019 il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, *nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (ivi inclusa la questione dell'adozione del provvedimento autorizzatorio)*, **ha incaricato** la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all'adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31.07.2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta organizzazione della Regione Puglia “Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;

VISTA la DGR del 31.07.2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato “MAIA”, l’atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12.10.2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l’ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17.05.2016 n. 316 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”

VISTA la DGR del 29.07.2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la nota prot. n. 1395 del 28.02.2019 con cui il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, nelle more che si definisca compiutamente con legge il recepimento delle nuove disposizioni della Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha incaricato la dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali di provvedere all’adozione ed al rilascio dei PAUR con determinazione dirigenziale;

VISTA la nota prot. 2449 del 05.03.2019 con cui il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha preso atto della nota succitata prot. n. 1395/2019;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell’ambito del procedimento;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri/contributi pervenuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **DI RILASCIARE** il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** di cui all’**Allegato 1**, parte integrale e

sostanziale della presente Determinazione, comprensivo del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi indicati per il "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA) proposto da Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.;

- **DI DARE ATTO** che il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale** comprende esclusivamente le seguenti autorizzazioni/pareri/nulla osta, di cui all'Allegato 1:

1. Valutazione di Impatto Ambientale (art. 27-bis D.Lgs. 152/06)
2. Nulla Osta ai fini della sola sicurezza della navigazione della Capitaneria di Porto TA
3. Nulla Osta Sanitario veterinario dell' ASL Taranto 1- SISP SIAV SPESAL

e pertanto non può produrre effetto alcuno con riferimento ad eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto che NON siano stati considerati né dal proponente né da alcuno degli Enti coinvolti nel procedimento;

- **DI PRECISARE** che il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla **Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.**

- **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- o Provincia di Taranto - Servizio VIA VInCA
- o Comune di Taranto
 - Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita
 - Direzione Sviluppo Economico e Produttivo - Demanio Marittimo
- o Capitaneria di Porto di Taranto
- o ASL Taranto - SISP – SIAV – SPESAL
- o ARPA Puglia
- o MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- o Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio LE-TA-BR
- o Agenzia delle Dogane e dei Monop. - Uff. Dog. TA

REGIONE PUGLIA:

- o Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- o Servizio Risorse Idriche
- o Sezione Demanio e Patrimonio
- o Sezione attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca- Servizio Programma FEAM

- **DI TRASMETTERE COPIA** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio



REGIONE
PUGLIA

SERO VIA/UNICA
PIZZOLANTE
[Signature]

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Uscite _____ Entrata _____
AOO_029/1146 del 25/09/2019

Parere definitivo espresso nella seduta del 24/09/2019

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 384: Art.27 bis del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale “progetto per l’ampliamento di un impianto di maricoltura per l’allevamento di pesci e molluschi in località “Scogliera Tarantola” nel Mar Grande

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO DI MARICOLTURA PER L'ALLEVAMENTO DI PESCI E MOLLUSCHI IN LOCALITA' "SCOGLIERA TARANTOLA" NEL MAR GRANDE (Taranto)

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r)
L.R. 11/2001 e smi Elenco e lett. A.2.I)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: Maricoltura San Vito Soc Cooperativa a.r.l.

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 16/01/2019:

- o ED.00_Elenco elaborati di progetto.pdf;
- o Autorizzazione a svolgere attività di acquacoltura;
- o Concessione demaniale marittima 29.900Mq;
- o Concessione demaniale marittima 49.00Mq;
- o Relazione South AGRO;

www.regione.puglia.it

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]



REGIONE
PUGLIA

- Relazione tecnica;
- TAV.1;
- TAV.2;
- TAV.3;
- TAV.5;
- TAV.6;
- Tavola - Arch. Ruggero - ex post;
- 01 MARICOLTURA SAN VITO PAUR verifica documentale;
- ATTESTAZIONE VALORE DELL'OPERA;
- AUTODICHIARAZIONE ELENCO AMMINISTRAZIONE;
- CARTA DI RISCHIO ARCHEOLOGICO MARICOLTURA SAN VITO;
- CARTA DI RISCHIO E DEL POTENZIALE ARCHEOLOGICO MARICOLTURA SAN VITO ALL.1;
- ISTANZA PAUR OMISSIS-2;
- R1- Relazione studio di impatto ambientale;
- R2 - Sintesi non tecnica;
- R3 - Report campagne di indagini 2017 e 2018;
- R4 – Report fotografico;
- R5 – Piano di Monitoraggio;
- R6 – Piano di gestione dei rifiuti;
- TAV.01 – Layout di impianto e particolari di ingombro

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 27/03/2019, 09/05/2019, 30/05/2019:

- Valutazione d'incidenza ambientale – Fase di screening;
- Verbale ID VIA 384 maricoltura San Vito PAUR resoconto CdS 29-04-2019;
- R7 – Individuazione Concessioni Demaniali Autorizzate;

Documentazione pubblicata sul Portale Ambiente della Regione Puglia in data 08/08/2019:

- R8 – Relazione sulle integrazioni;
- Nota n.5660 dell'Agenzia delle dogane

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Riportare una breve descrizione dell'inquadramento territoriale dell'intervento con indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici (indicare il nome della/e Relazione/i e relative pagine da cui sono estratte le informazioni riportate).

Il progetto della società Maricoltura SAN VITO Soc. Cooperativa a.r.l. prevede l'ampliamento dell'impianto di piscicoltura già esistente sull'area di 49.400 mq.

L'impianto di maricoltura opportunamente ampliato si svilupperà per una dimensione finale di circa 8 ha, suddivisi in due specchi acquei; esso si trova nelle acque di Mar Grande antistanti il comune di Taranto, località Praia a Mare - San Vito, ad una distanza di circa 600 m dalla costa a sud della scogliera artificiale "Tarantola". E' esposto prevalentemente a NNW per un arco di circa 70°, le correnti rilevate di carattere tidale possiedono un valore medio 1,2 cm/s e venti massimi attestati a 22 knt, riscontrabili mediamente e al massimo durante l'1% dell'anno solare, la posizione della scogliera protegge dai venti dominanti. Il fondale è caratterizzato da valori batimetrici che si attestano tra un minimo di -8 m e un massimo di -15m.

L'area in concessione è stata selezionata in base alle peculiari condizioni ambientali che ben si prestano all'allevamento dei molluschi e specie ittiche.

[Handwritten signatures and initials on the right margin of the page]



Figura 1 - Ubicazione dell'aria di intervento

(Cfr.R1-Relazione studio di impatto ambientale 2018 pagg.4-7 di135)

L'impianto di interesse è locato nella rada di Mar Grande a sud della scogliera della Tarantola ed è precisamente identificato dalle seguenti coordinate nautiche:

| SP1 | SP2 |
|---------------------------|---------------------------|
| - N 40°26.078 E 17°13.575 | - N 40°26.018 E 17°13.483 |
| - N 40°25.983 E 17°13.680 | - N 40°25.861 E 17°13.656 |
| - N 40°25.937 E 17°13.610 | - N 40°25.816 E 17°13.586 |
| - N 40°26.032 E 17°13.505 | - N 40°25.973 E 17°13.413 |

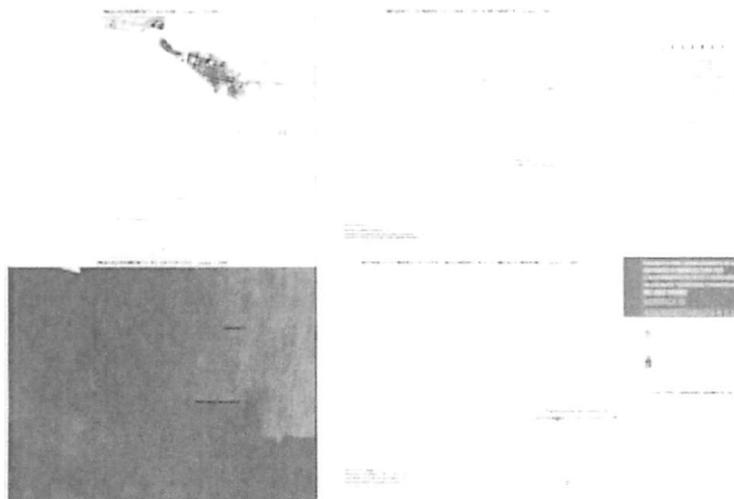


Figura 2 - Inquadramento e Layout dell'impianto area

Handwritten signatures and initials on the right side of the page, including 'OK', 'Mey', 'DorB.', 'fca', 'G', 'W', 'M', and 'P20'.



Per ciò che concerne la presenza di SIC (Siti di interesse Comunitario) o eventualmente di ZPS (Zone di Protezione Speciale) non si registrano tali elementi nelle immediate vicinanze dell'area di interesse.

L'area naturale protetta più vicina, a circa 2.400 m, è il SIC "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" codice IT9130008, sita all'esterno del Mar Grande in prossimità di Capo S. Vito. Quest'area SIC "Posidonieto Isola di San Pietro - Torre Canneto" non subirà significative influenze per la presenza dell'impianto, sia per la notevole distanza che li separa sia per la presenza di una scogliera frangiflutti.

(Cfr. R1-Relazione studio di impatto ambientale 2018 pagg. 27 -28 di 135)

(Cfr. Valutazione d'incidenza ambientale - Fase di screening)

Descrizione dell'intervento

Riportare una breve descrizione dell'intervento, come rappresentato nelle relazioni di progetto richiamate.

Il progetto della Società Cooperativa Maricoltura San Vito, prevede come azione principale l'ampliamento dell'impianto a mare, si vuole incrementare il numero di gabbie galleggianti a 13 unità, di cui 8 gabbie già presenti e 5 da aggiungere nell'area (specchio 1), attigua alla precedente, già oggetto di Concessione Demaniale n. 08/2015 del comune di Taranto.

L'impianto di maricoltura è finalizzato alla produzione di specie ittiche di pregio (orate e spigole) e di molluschi eduli lamellibranchi.



Figura 3 - Ubicazione impianto esistente e impianto in ampliamento

L'impianto definitivo prevede ulteriori 5 gabbie di nuova costruzione aventi diametro interno di circa 20m e profondità di circa 5m ancorate al fondo da corpi in ferro o da cubi in c.a., cime in polysteel e catene battifondo; ogni gabbia sarà dotata di rete di allevamento in nylon ad alta resistenza, di maglia idonea alle dimensioni del pesce da contenere. Ciascuna gabbia di allevamento ha un volume di circa 1.600 m³. La profondità delle gabbie sarà limitata a 5 m, in modo che la colonna d'acqua sia sufficiente alla dispersione dei prodotti di risulta, con minori conseguenze ambientali e minori rischi di autoinquinamento per lo stesso impianto.

All'impianto di piscicoltura si affianca il sistema di coltivazione delle ostriche, che prevede l'utilizzo di ceste impilabili in polietilene di vario volume e maglia, da 8 a 20 mm, a seconda delle dimensioni degli animali, si ipotizza una produzione a regime di circa 27.000 Kg con un ciclo di accrescimento di circa due anni. Saranno allevate, l'ostrica piatta tarantina (*Ostrea Tarantina*) e l'ostrica concava francese. Si fa presente che attualmente è stato posizionato circa 200m dei 1500 m previsti totali di long-line adibiti a mitilicoltura per l'allevamento delle ostriche. (Cfr. R1-Relazione studio di impatto ambientale 2018 pagg. 83-84 di 135).

Handwritten signatures and initials on the right margin, including names like 'D.L.', 'A.', 'D. B.', 'F.', 'M.', 'G.', 'M.', and 'M.'.



L'intervento, inoltre, prevede l'applicazione di un sistema IMTA (integrated multi-trophic aquaculture) una tecnologia di produzione che abbina le capacità di organismi afferenti a livelli trofici diversi dai pesci, quali i filtratori, le alghe o i detritivori, così da abbattere una parte delle sostanze reflue dalle gabbie, convertendole in biomasse sfruttabili economicamente. Tale sistema sarà posto sui filari perimetrali delle vasche di produzione ittica; in particolare lungo le 4 camere (spazio che intercorre tra un galleggiante capotesta e l'altro) saranno impiantati 132 pergolari da 4,5 m di alghe del genere *Ulva* spp, per un totale di 594 m di cima da coltivazione. (Cfr.R1-Relazione studio di impatto ambientale 2018 pagg.9 di135)

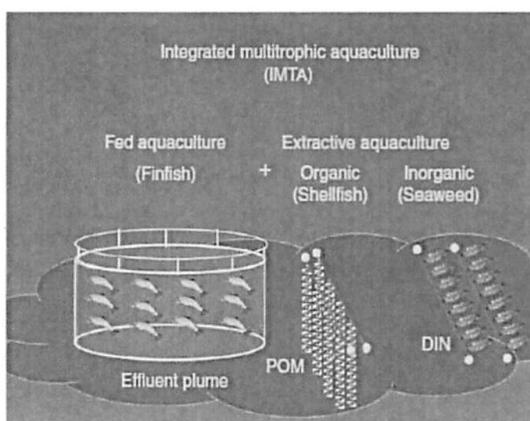


Figura 4 - IMTA(Integrated multi-trophic aquaculture)

Le alghe infatti assorbono i nutrienti in soluzione dovuti alle emissioni dei pesci e in particolare, come riportato in letteratura, le specie Ulvacee risultano particolarmente capaci di assorbire e trasformare l'azoto organico.

La scelta relativa all'introduzione della coltivazione di alghe del genere *Ulva* spp è stata effettuata

considerando che essa è già presente nel bacino del Mar Grande. (Cfr.R1-Relazione studio di impatto ambientale 2018 pagg. 88 di 135).

L'area oggetto di intervento, che si riferisce alla zona di Capo San Vito è sottoposta ad indagini ambientali come previsto dall'art.88 D. Lgs. 152/06 , in cui si forniscono i dati necessari alla valutazione di conformità delle acque alla Tabella 1/C, Sezione C dell'allegato 2 della parte terza del suddetto D. Lgs, ai fini della Vita dei Molluschi. AOO075/PROT18/09/2019-0011496 - Risorse idriche

Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DGR 1368/2018, il Comitato formula il proprio parere di competenza e ribadisce quanto espresso nella seduta del 25/06/2019, ritenendo che il progetto debba essere escluso dalla procedura di VinCA , dimostrato che l'impianto in progetto dista c.ca 2000m dal sito rete Natura 2000 IT9130008 e che tra l'impianto e il sito è frapposta una scogliera frangiflutto. (Cfr. Valutazione d'Incidenza

Handwritten signatures and initials on the right margin of the page.



Ambientale – Fase di screening) (Cfr DGR 1362/2018)A tal proposito si evidenzia il contenuto della DGR n. 904 del 21/05/2019 con cui la Giunta Regionale, ha approvato i giudizi di conformità delle acque alla Vita dei Molluschi contenuti nella relazione di ARPA Puglia, ritenendo idonee le acque dello specchio in questione alla vita dei molluschi.

Valutazione di compatibilità ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali: che siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "R8 - Relazione sulle integrazioni" pdf, in cui si prende atto che:

1. *"le gabbie saranno poste in un'area che presenta quote batimetriche che variano tra i 7.5m e gli 8.75 m e che raggiungono i 9m nella zona centrale dell'area" pag.5;*
2. *"la rete utilizzata ha una profondità di massima di 5m, ma che tale profondità si riduce a 4.5/4m vista la presenza al centro della gabbia di un galleggiante che mantiene la rete a questa profondità" pag.6 e pag. 15,16,17;*
3. *dai rilievi effettuati con ecoscandaglio per la misurazione della batimetrica, si osserva che lo spazio tra la gabbie e il fondale è di 3/4m, pag. 5,6,7,8.*
4. *Si evidenzia che il sistema di policoltura con organismi filtranti che verrà adottato (IMTA) "prevede di utilizzare le specie Ulvacee. L'ancoraggio dell'alga avviene per via naturale a seguito di opportuno trattamento della fibra sintetica tramite il quale si favorisce l'attacco delle spore e la loro successiva germinazione. La fase di crescita dell'alga può essere considerata primaverile/estiva. In condizioni ottimali ogni ciclo produttivo è completato in 15/25 giorni" pag.9. E' auspicabile che l'utilizzo di tale sistema contribuirà a controllare e abbattere i cataboliti inorganici prodotti dall'allevamento.*
5. *Inoltre, è indispensabile che siano attuate tutte le misure di monitoraggio. Secondo quanto dichiarato dal proponente nella R8 - Relazione sulle integrazioni pag.26, "Nel caso in cui dalle analisi annuali previste possa emergere un incremento dei valori esaminati imputabili alla presenza dell'impianto e al fine di scongiurare eventuali impatti negativi sull'ambiente, la società Maricoltura San Vito si impegna ad attuare azioni correttive. Tra tali azioni è prevista, nel caso, la riduzione degli individui seminati rispetto alle potenzialità dell'impianto".*

[Handwritten signatures and initials on the right margin]



REGIONE
PUGLIA

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

| n. | Ambito di competenza | Nome e cognome | Concorde | Non concorde |
|----|--|--------------------------|--------------------|--------------|
| 1 | Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali | BARBARA LORENZOS | <i>[Signature]</i> | |
| 2 | Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici | MICHELO INVERSI | <i>[Signature]</i> | |
| | Difesa del suolo | MONICA GRI | <i>[Signature]</i> | |
| | Tutela delle risorse idriche | VAERIA QUARTUCCI | <i>[Signature]</i> | |
| | Lavori pubblici ed opere pubbliche | LEONARDO DI BENEDETTI | <i>[Signature]</i> | |
| | Urbanistica | CARENZA GIANNI | <i>[Signature]</i> | |
| | Infrastrutture per la mobilità | | | |
| | Rifiuti e bonifiche | GIOVANNA ADDATI | <i>[Signature]</i> | |
| | Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia | | | |
| | Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA | | | |
| | Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale | | | |
| | Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente | | | |
| | Esperto in ... <i>Biologie</i> | <i>Rosario Di Rienzo</i> | <i>[Signature]</i> | |
| | Esperto in ... <i>Ingegneria</i> | <i>[Signature]</i> | <i>[Signature]</i> | |
| | Esperto in ... | | | |
| | Esperto in ... | | | |
| | Esperto in ... | | | |
| | Esperto in ... | | | |

[Handwritten signature]

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****SEDUTA DI CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
18.10.2019**

Oggetto: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA).
Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.

RESOCONTO

In data 18 Ottobre 2019, a partire dalle ore 11:40 in Bari, presso la sede della Regione Puglia in via Gentile n. 52, si è tenuta la seduta di Conferenza di Servizi istruttoria, regolarmente convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot.n. 11668 del 30.09.2019, per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
2. decisione in merito alla compatibilità ambientale del progetto;
3. decisione in merito al provvedimento autorizzatorio unico ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e

La convocazione è stata notificata a tutti i soggetti in indirizzo della citata nota inviata via PEC e regolarmente ricevuta.

La seduta si è svolta alla presenza:

- per il proponente:
 - Agostino Totagiancaspro, Amministratore Maricoltura San Vito s.c.a.r.l.;
 - Massimiliano Spezzano, Consulente;
 - Michele Cici, Socio Maricoltura San Vito s.c.a.r.l.;
- per l'Autorità competente PAUR/VIA:
 - Antonietta Riccio, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS;
 - Fausto Pizzolante, Funzionario Istruttore.

Il Presidente apre la seduta e delega, per concomitanti impegni d'ufficio, il funzionario istruttore a procedere nella contestualizzazione dell'odierna seduta di CdS aggiornando i presenti sullo stato del procedimento e richiamando il verbale della precedente seduta di Conferenza di Servizi del 29.04.2019.

Il Funzionario riferisce che:

- con nota PEC del 13.05.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 5683 del 14.05.2019, in riscontro a quanto richiesto in sede di CdS del 29.04.2019 il proponente ha prodotto l'elaborato: *R7- Individuazione delle concessioni demaniali*.
- In data 25.06.2019 (prot.n. 7948 del 1.07.2019) il Comitato VIA Regionale ha chiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. n.8275 del 8.07.2019 e al termine della fase di pubblicità di cui al comma 4 dell'art.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005



Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.
mariculturasanvito@pec.it

Provincia di Taranto - Servizio VIA VInCA
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

Comune di Taranto -
protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
- *Direzione Ambiente, Salute e Qualità della Vita;*
ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
- *Direzione Sviluppo Economico e Produttivo -
Demanio Marittimo*
attivitaiproduttive.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Capitaneria di Porto di Taranto
cp-taranto@pec.mit.gov.it

ASL Taranto - SISP – SIAV – SPESAL
protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e
Paesaggistici della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia belle arti e
paesaggio LE-TA-BR
mbac-sabap-le@mailcert.beniculturali.it

Agenzia delle Dogane e dei Monop. - Off.
Dog. TA
dogane.taranto@pce.agenziadogane.it

REGIONE PUGLIA
Sezione Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio,
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.pugli
a.it

Servizio Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Demanio e Patrimonio
serviziodemanioipatrimonio.bari@pec.rup
ar.puglia.it

Sezione attuazione dei programmi
comunitari per l'agricoltura e la pesca-
Servizio Programma FEAM
apfeamp@pec.rupar.puglia.it

Comitato VIA Regionale –Segreteria
c.mafrica@regione.puglia.it

ID Proc.: 490

Oggetto: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA).

Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.

Trasmissione resoconto di Conferenza di Servizi Istruttoria del 18.10.2019.

PECISR.4

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE
PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il resoconto della Conferenza dei Servizi del 18.10.2019, convocata con nota prot. n. 11668 del 30.09.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e relativi allegati.

Si invia in allegato la nota prot. n. 11668 del 18.10.2019 con la quale la SABAP -BR-LE-TA -Lecce non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto in progetto con prescrizione.

Cordiali saluti.

Il Funzionario istruttore VIA

Dot. Fausto Pizzolante

Il Responsabile del Procedimento VIA

Ing. Giuseppe ANGELINI

Il Dirigente della Sezione

Dott.ssa Antonietta RICCIO

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 4316
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

PROT. R.P. n. 12762 18.10.2019



Humana
per la cultura e per il territorio
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
LECCE

Dipartimento Mobilità Qualità Urbana Opere
Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 BARI
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Reg. n. 11668 del 30-9-19 n. 11668

Reg. n. 19820 del 10-10-2019

MIBAC/SABAP LE/18/10/2019/
0021277-P
34.43.01/131/2019

Oggetto: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale
"Progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "scogliera
Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA)
Proponente: MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop. a r.l.
Autorità Competente: Regione Puglia
Convocazione Conferenza di Servizi Decisionaria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e
ss. mm. ii. per il giorno 18 ottobre 2019.

Con riferimento a quanto riportato in premessa e alla convocazione da parte di codesto Ente della Conferenza di Servizi decisoria per il rilascio del parere di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) relativamente al "Progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA), questa Soprintendenza

- **esaminata** la documentazione consultabile sul sito web del Portale Ambientale della Regione Puglia al link www.sit.puglia.it/portal/VIA_Elenchi_Procedure_VIA con l'indicativo ID VIA 384;
- **valutata** la documentazione trasmessa al fine della Valutazione di Impatto ambientale per gli interventi ivi proposti;
- **valutata**, altresì, la Carta del Rischio archeologico, comprensiva di elaborato grafico, che ha previsto una ricognizione dei fondali interessati dall'ancoraggio, a circa 5 metri di profondità, di 5 gabbie galleggianti per l'ampliamento dell'impianto, da posizionare in area attigua all'allevamento ittico esistente;
- **verificato** che dalle ricognizioni subacquee effettuate non risultano presenti giacimenti archeologici e che, in base allo studio del contesto fisico e morfologico del fondale, non sussistono elementi che possano confermare una frequentazione in epoca antica;
- **considerato** che l'area interessata dal nuovo impianto è già oggetto di Concessione Demaniale n. 08/2015 del Comune di Taranto;
- **considerato** che i nuovi elementi che andranno/dovranno collocarsi in detta area non comportano/creano alcun impatto apprezzabile nell'area e conseguentemente, per quanto di competenza, non creano alcuna criticità sotto il profilo strettamente paesaggistico, né determinano alcuna ricaduta negativa significativa sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

Tutto quanto premesso e considerato, questa Soprintendenza non rileva motivi ostativi alla realizzazione di quanto previsto in progetto.

Per quel che riguarda, in particolare, l'aspetto paesaggistico, si ritiene che la proposta progettuale non modifichi l'attuale percezione del paesaggio, perché andrà ad aggiungersi ai numerosi elementi che già caratterizzano lo specchio d'acqua in cui andranno a collocarsi le vasche/gabbie.

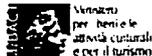
Per quanto concerne gli aspetti di tutela archeologica si fa presente che eventuali ritrovamenti di beni archeologici, appartenenti allo Stato a norma dell'art. 91 del D. Lgs. 42/04, dovranno essere tempestivamente denunciati ai sensi dell'art. 90 dello stesso Decreto e potranno comportare approfondimenti di natura archeologica e/o variazioni al progetto per la tutela dei resti archeologici eventualmente messi in luce.

Il Funzionario architetto
Arch. Carmelo Di Fonzo

Il Funzionario archeologo
Dot.ssa Laura Masiello

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Maria PICCARRETA
Maria Piccarreta



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI LECCE E TARANTO
Via A. Guaranzi, 2 LECCE - Tel. 0832/214311 - CF 93015240734
PEC: mibac_sabap@miadcent.beniculturali.it PEO: sabap@pec.rupar.puglia.it
SITO WEB: www.sabap-je.beniculturali.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (26.05.2019), l'autorità competente ha richiesto le integrazioni documentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e con riferimento al citato parere del Comitato VIA oltre a quello espresso da ARPA Puglia (prot. n. 33998 del 2.05.2019).

- Con nota PEC del 6.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 9843 del 8.08.2019, in riscontro a quanto richiesto dal Comitato VIA e da ARPA Puglia il proponente ha inviato, tra l'altro, l'elaborato: *R8 – Relazione integrativa*.

- Con nota prot. n. 11496 del 18.09.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 11210 del 18.09.2019, la Sezione Risorse Idriche regionale ha comunicato che lo specchio d'acqua oggetto dell'istanza in questione risulta compreso fra le acque marine costiere significative e ricade fra i corpi idrici a specifica destinazione individuati dal PTA (vita dei molluschi tipo A e B) individuate con DGR n. 785/1999 e successivamente classificate con DGR n. 786/1999. A tal proposito la Sezione competente ha evidenziato che con DGR n. 904 del 21/05/2019 la Giunta Regionale, ha approvato i giudizi di conformità delle acque alla Vita dei Molluschi contenuti nella relazione di ARPA Puglia, ritenendo idonee le acque dello specchio in questione alla vita dei molluschi e ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in esame a condizione che tale realizzazione non pregiudichi lo stato di qualità delle acque attualmente raggiunto nell'area interessata.

- In data 24.09.2019 il Comitato VIA regionale, sulla base della documentazione prodotta e sue integrazioni ha espresso il parere definitivo escludendo l'impianto dalla procedura di VinCA e ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto proposto, ritenendo che gli impatti attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi, nel rispetto di alcune condizioni ambientali.

A tal proposito il funzionario da lettura del parere e chiede alla CdS se ci sono osservazioni in merito al citato parere espresso dal Comitato VIA.

Non ci sono osservazioni.

Alle ore 13.00 entra il Dirigente della Sezione che assume la presidenza della CdS e continua nel presentare la scansione del procedimento dando lettura dei passaggi salienti del parere prot. n.67574 del 24.09.2019, acquisito al prot. n. 11404 del 24.09.2019, con il quale Arpa ha confermato quanto comunicato con nota prot. n 33998 del 02.05.2019 relativamente alla impossibilità di escludere eventuali effetti negativi sull'ambiente marino prodotti dalla attività in essere e nella configurazione potenziata (in allegato al presente verbale).

A tal proposito si rileva che il comitato VIA nella seduta del 24.09.2019 ha reso la propria valutazione anche sulla base del riscontro del proponente alle criticità osservate da ARPA nel parere prot. n 33998 del 02.05.2019 di cui alla relazione R8- *relazioni sulle integrazioni* ritenendo di poter esprimersi favorevolmente a condizione che siano attuate le accortezze indicate dal proponente.

Con riferimento alle osservazioni di ARPA Puglia e agli esiti del Comitato VIA il proponente conferma che, nel caso in cui dalle analisi annuali previste si rilevano variazioni significative dei parametri monitorati

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

imputabili alla presenza dell'impianto e al fine di scongiurare eventuali impatti negativi sull'ambiente, attiverà idonee misure correttive anche riducendo la densità degli individui seminati.

In riscontro alla convocazione della odierna seduta di conferenza di servizi sono pervenute le seguenti note (in allegato al presente verbale):

- con nota prot. n. 25490 del 10.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12318 del 10.10.2019, la Capitaneria di Porto Taranto ha confermato il nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione già espresso con nota prot. n. 4420 del 20.02.2019;

- con nota prot. n. 176902 del 17.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12641 del 17.10.2019, l'ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche ha confermato il nulla osta sanitario veterinario;

con nota prot. n. 74812 del 18.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12756 del 18.10.2019, l'ARPA Puglia ha confermato quanto già esposto con precedenti note.

Tutto ciò premesso, si passano in rassegna le singole autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto (art. 27 bis c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.):

a) **Valutazione di impatto ambientale**

Il Presidente deposita agli atti il **Giudizio di Compatibilità Ambientale** prot. n. 12773 del 18.10.2019 con esito favorevole (in allegato al presente verbale).

Si da lettura del documento.

A tal proposito e con riferimento alla frase *“L'incremento della resa generata dall'istallazione delle ulteriori 5 gabbie è potenzialmente di 162.000 Kg/anno”*, il Presidente specifica che la produzione indicata si riferisce a quella potenzialmente e complessivamente prodotta dall'intero impianto (impianto esistente più ampliamento).

b) **Capitaneria di Porto di Taranto**

Con nota prot. n. 4420 del 20.02.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 2041 del 22.02.2019, la Capitaneria di Porto Taranto ha rilasciato il nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione e ha chiesto di ricevere copia della documentazione tecnico-progettuale prima dell'eventuale inizio dei lavori al fine di richiedere le previste prescrizioni al locale Comando Zona Fari della Marina Militare.

Con nota prot. n. 25490 del 10.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12318 del 10.10.2019, la Capitaneria di Porto Taranto ha confermato il nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione già espresso con nota prot. n. 4420 del 20.02.2019.

c) **ASL Taranto 1 –SISP –SIAV – SPESAL**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Con nota prot. n. 16884 del 25.01.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 884 del 25.01.2019, l'ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche ha di rilascio il nulla osta sanitario veterinario.

Con nota prot. n. 176902 del 17.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12641 del 17.10.2019, l'ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche ha confermato il nulla osta sanitario veterinario.

Conclusivamente, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, la Conferenza di Servizi conclude favorevolmente il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 per il "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA) proposto da Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l., con le prescrizioni contenute nei pareri innanzi richiamati.

La Conferenza si chiude alle ore 13:40.

Bari, 18.10.2019

Elenco allegati

1. foglio firme
2. Giudizio di compatibilità ambientale prot. n. 12773 del 18/10/2019 con l'allegato Parere Comitato VIA regionale del 24.09.2019 prot. n. 11461 del 25.09.2019;
3. nota prot. n. 16884 del 25.01.2019, l'ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche;
4. nota prot. n. 19133 del 7.02.2019, Comune di TARANTO- SUAP;
5. nota prot. n. 4420 del 20.02.2019, Capitaneria di Porto di Taranto;
6. nota prot. n. 11496 del 18.09.2019, Sezione Risorse Idriche;
7. nota prot. n. 67574 del 24.09.2019, Arpa Puglia;
8. nota prot. n. 25490 del 10.10.2019, Capitaneria di Porto Taranto;
9. nota prot. n. 176902 del 17.10.2019, ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche.
10. nota prot. n. 74812 del 18.10.2019, Arpa Puglia

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Conferenza di Servizi Dott.ssa Antonietta RICCIO

Il Funzionario istruttore, Dott. Fausto PIZZOLANTE

REGIONE PUGLIA
 DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
 SEZIONE Autorizzazioni Ambientali
 Via Gentile 52 - Bari Tel. 080.540.3912



CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA).

Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.

DATA: 18.10.2019

| ENTE | Rappresentante (nome e cognome) | Qualifica | Numero TEL | Indirizzo e-mail | FIRMA |
|--|------------------------------------|-------------------------|------------|-----------------------------|---------------------------------------|
| Maricoltura San Vito | Francesco Agosta | Presidente | | | <i>[Signature]</i> |
| MARICOLTURA SAN VITO SOCIETA' COOPERATIVA | MILITELLI CIGI | SOCIO | | Max. Spazzino@gmail.com | <i>[Signature]</i> |
| REGIONE PUGLIA | MASSIMILIANO SPERANNO | CONSULENTE DEL RISPONDE | | | |
| | ANTONELLA RICCO | DIP. SEZ. AEST. AREA | | Antonio Orsoline, PUGLIA | <i>[Signature]</i> dalla ore 13.00 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita 12773 nel 10/10/2019
Entrata

Giudizio di compatibilità ambientale

ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA).

Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l.

Premesso che:

Con nota PEC del 20.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 13585 del 21.12.2018, la Soc. Coop. Maricoltura San Vito arl (proponente) ha presentato istanza di PAUR e relativa documentazione progettuale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito della D.D. della Servizio VIA VInCA regionale n. 182 del 08.10.2018 di assoggettamento a VIA del progetto in oggetto.

Per come descritto nella documentazione di progetto in atti, la Società Cooperativa Maricoltura San Vito prevede l'ampliamento dell'impianto già esistente, localizzato nelle acque di Mar Grande antistanti il comune di Taranto - località Praia a Mare - San Vito, ad una distanza di circa 600 m dalla costa a sud della scogliera artificiale "Tarantola", costituito da circa 8 gabbie galleggianti, dedicate alla produzione di specie ittiche di pregio (orate e spigole) e circa 200 m dei 1500 m totali di long-line adibiti a mitilicoltura, nello specifico alla produzione dell'ostrica. L'ampliamento prevede ulteriori 5 gabbie di nuova costruzione aventi diametro interno di circa 20 m e profondità di circa 5m ancorate al fondo in un'area che presenta quote batimetriche che variano tra i 7.5 m e gli 8.75 m e che raggiungono i 9 m nella zona centrale dell'area, da corpi in ferro o da cubi in c.a., cime in polysteel e catene battifondo; ogni gabbia sarà dotata di rete di allevamento in nylon ad alta resistenza, di maglia idonea alle dimensioni del pesce da contenere. Ciascuna gabbia di allevamento ha un volume di circa 1.600 m³. La profondità delle gabbie sarà limitata a 5 m, in modo che la colonna d'acqua sia sufficiente alla dispersione dei prodotti di risulta, con minori conseguenze ambientali e minori rischi di auto-inquinamento per lo stesso impianto. L'incremento della resa generata dall'installazione delle ulteriori 5 gabbie è potenzialmente di 162.000 Kg/anno. All'impianto di piscicoltura si affianca il sistema di coltivazione delle ostriche che prevede l'utilizzo di ceste impilabili in polietilene di vario volume e maglia, da 8 a 20 mm, a seconda delle dimensioni degli animali, per il quale si ipotizza una produzione a regime di circa 27.000 Kg con un ciclo di accrescimento di circa due anni. Saranno allevate, l'ostrica piatta tarantina (*Ostrea Tarantina*) e l'ostrica concava francese. Oltre alle gabbie sarà applicato un sistema IMTA (integrated multi-trophic aquaculture) che abbinerà le capacità di organismi afferenti a livelli trofici diversi dai pesci, quali i filtratori, le alghe o i detritivori, così da abbattere una parte delle sostanze reflue dalle gabbie, convertendole in biomasse sfruttabili



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTOMOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInca

economicamente. Nel caso presente sarà predisposto l'inserimento e la coltivazione di alghe. Tale sistema sarà posto sui filari perimetrali delle vasche di produzione ittica; in particolare lungo le 4 camere (spazio che intercorre tra un galleggiante capotesta e l'altro) saranno impiantati 132 pergolari da 4,5 m di alghe del genere *Ulva* spp, per un totale di 594 m di cima da coltivazione. Gli innesti delle alghe suddette, costituiti da cime e/o retine tubolari, saranno raccolti dai banchi naturali presenti nel mar di Taranto nel rispetto delle normative ambientali.

Dall'analisi vincolistica dell'area non emergono criticità.

Con riferimento alla nota prot.n. 11496 del 18.09.2019 della Sezione Risorse Idriche regionale, lo specchio d'acqua oggetto dell'istanza in questione risulta compreso fra le acque marino costiere significative e ricade fra i corpi idrici a specifica destinazione individuati dal PTA (vita dei molluschi tipo A e B) individuate con DGR n. 785/1999 e successivamente classificate con DGR n. 786/1999. A tal proposito la Sezione competente ha evidenziato che con DGR n. 904 del 21/05/2019 la Giunta Regionale, ha approvato i giudizi di conformità delle acqua alla Vita dei Molluschi contenuti nella relazione di ARPA Puglia, ritenendo idonee le acqua dello specchio in questione alla vita dei molluschi.

ITER DEL PROCEDIMENTO

Si riportano di seguito le scansioni procedurali strettamente relative alla procedura di Valutazione di impatto Ambientale. Per l'iter istruttorio completo si rimanda al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Con nota PEC del 20.12.2018, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 13585 del 21.12.2018, la Soc. Coop. Maricoltura San Vito arl (proponente) ha presentato istanza di PAUR e la seguente relativa documentazione progettuale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In allegato all'istanza, il proponente ha provveduto alla presentazione della relativa documentazione progettuale così denominata:

- *Relazione tecnica;*
- *TAV. 1;*
- *TAV. 3;*
- *TAV. 5;*
- *TAV. 6;*
- *Tavola - Arch Ruggiero - ex post;*
- *Relazione South AGRO;*
- *R1 - Relazione_Studio_di_impatto_ambientale;*
- *R2 - Sintesi non tecnica;*
- *R3 - Report campagne di indagine 2017 e 2018;*
- *R4 - Report fotografico;*
- *R5 - Piano di Monitoraggio rev_03;*
- *R6 - Piano di Gestione dei rifiuti;*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VInCA**

- *Carta del Rischio Archeologico Maricoltura San Vito;*
- *Carta del Rischio e del Potenziale Archeologico MARICOLTURA SANVITO Allegato 1;*
- *TAV.01 - Layout di impianto e particolari di ingombro;*
- *shp.zip;*
- *AUTORIZZAZIONE A SVOLGERE ATTIVITA' DI ACQUACOLTURA;*
- *CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA 29.900 MQ;*
- *CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA 49.400 MQ.*

Con nota prot. n. 463 del 15.01.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione presentata ai sensi dell'art.27 bis comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 16884 del 25.01.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 884 del 25.01.2019, l'ASL TA – Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche ha rilasciato il nulla osta sanitario veterinario.

Con parere prot. n.1144 del 31.01.2019 il Comitato Regionale VIA, esaminata tutta la documentazione presente sul portale ambientale, ha richiesto integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 19133 del 7.02.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 1451 del 8.02.2019, il Comune di TARANTO- SUAP ha rappresentato che l'area oggetto dell'intervento è stata concessa al proponente con provvedimento n. 8/2015 tutt'ora in corso di validità.

Con nota prot. n. 1891 del 19.02.2019, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato al proponente e agli enti coinvolti gli esiti della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione e ha chiesto al proponente di produrre le integrazioni documentali richieste anche dal Comitato VIA.

Con nota prot. n. 4420 del 20.02.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 2041 del 22.02.2019, la Capitaneria di Porto Taranto ha rilasciato il nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione e ha chiesto di ricevere copia della documentazione tecnico-progettuale prima dell'eventuale inizio dei lavori al fine di richiedere le previste prescrizioni al locale Comando Zona Fari della Marina Militare.

Con nota PEC del 22.03.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 3417 del 25.03.2019, il proponente ha prodotto le integrazioni richieste dal Comitato VIA e consistenti nella *Valutazione di incidenza – Fase di screening – format proponente.*

Con nota prot. n. 3574 del 27.03.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientale ha comunicato a tutti gli Enti coinvolti l'avvio del procedimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 29.04.2019.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VinCA

Con parere prot. n. 33998 del 2.05.2019, acquisito al prot. n.5375 del 07.05.2019, l'ARPA Puglia ha chiesto integrazioni documentali.

Con nota prot. n.5469 del 9.05.2019, l'autorità competente ha trasmesso il verbale della seduta della CdS istruttoria tenutasi in data 29.04.2019 nell'ambito della quale, tra l'altro:

- il proponente ha presentato il progetto e il SIA;
- il Presidente ha chiesto al proponente di integrare la documentazione già depositata relativamente al potenziale impatto cumulativo derivante dalla presenza di altri impianti nell'area;
- sono stati acquisite note e pareri pervenuti.

Con nota pec del 13.05.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 5683 del 14.05.2019, in riscontro a quanto richiesto in sede di CdS del 29.04.2019 il proponente ha prodotto l'elaborato: *R7- Individuazione delle concessioni demaniali*.

In data 25.06.2019 (prot.n. 7948 del 1.07.2019) il Comitato VIA Regionale ha chiesto integrazioni documentali.

Con nota prot. n. 8275 del 8.07.2019 e al termine della fase di pubblicità di cui al comma 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (26.05.2019), l'autorità competente ha richiesto integrazioni documentali ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis - Titolo III del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. .

Con nota PEC del 6.08.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 9843 del 8.08.2019, in riscontro a quanto richiesto con nota prot. n.8275/2019 il proponente ha inviato, tra l'altro, l'elaborato: *R8 - Relazione integrativa*.

Con nota prot. n. 11496 del 18.09.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 11210 del 18.09.2019, la Sezione Risorse Idriche regionale ha comunicato che lo specchio d'acqua oggetto dell'istanza in questione risulta compreso fra le acque marine costiere significative e ricade fra i corpi idrici a specifica destinazione individuati dal PTA (vita dei molluschi tipo A e B) individuate con DGR n. 785/1999 e successivamente classificate con DGR n. 786/1999. A tal proposito la Sezione competente ha evidenziato che con DGR n. 904 del 21/05/2019 la Giunta Regionale, ha approvato i giudizi di conformità delle acque alla Vita dei Molluschi contenuti nella relazione di ARPA Puglia, ritenendo idonee le acque dello specchio in questione alla vita dei molluschi e ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in esame a condizione che tale realizzazione non pregiudichi lo stato di qualità delle acque attualmente raggiunto nell'area interessata.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO****SEZIONE Autorizzazioni Ambientali****Servizio VIA - VinCA**

In data 24.09.2019 il Comitato VIA regionale, sulla base della documentazione prodotta e successive integrazioni ha espresso il parere definitivo escludendo l'impianto dalla procedura di VinCA e ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale del progetto proposto, ritenendo che gli impatti attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi, nel rispetto di alcune condizioni ambientali.

Con parere prot. n.67574 del 24.09.2019, acquisito al prot. n.11404 del 24.09.2019, l'ARPA Puglia ha confermato quanto comunicato con la citata nota prot. n. 33998 del 02.05.2019 relativamente alla impossibilità di escludere eventuali effetti negativi sull'ambiente marino prodotti dalla attività in essere e nella configurazione potenziata.

Con nota prot. n. 11668 del 30.09.2019 la Sezione Autorizzazioni Ambientale ha trasmesso alla CdS il riscontro del proponente alla richiesta di integrazioni, il parere del Comitato VIA regionale del 24.09.2019 e ha convocato la Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., per il giorno 18.10.2019.

Con nota prot. n. 25490 del 10.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12318 del 10.10.2019, la Capitaneria di Porto Taranto ha confermato il nulla osta ai fini della sola sicurezza della navigazione già espresso con nota prot. n. 4420 del 20.02.2019.

Con nota prot. n. 176902 del 17.10.2019, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientale n. 12641 del 17.10.2019, l'ASL TA - Dip. Di Prev. UOC Igiene degli Allevamenti e delle produzioni Zootecniche ha confermato il nulla osta sanitario veterinario.

Per quanto riguarda l'informazione e la partecipazione del pubblico si da atto che:

- il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento sono stati depositati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- l'avviso al pubblico, il progetto e tutta la documentazione afferente al procedimento, incluso i verbali delle CdS, le osservazioni e i pareri raccolti nel corso del procedimento sono stati pubblicati continuativamente a partire dal 16.01.2019 sul sito web dell'Autorità Competente all'indirizzo:

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>.

Al termine della fase di consultazione di 60 giorni (dal 27.03.2019 al 26.05.2019) NON sono pervenute osservazioni da parte del Pubblico Interessato.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VInCA

Dall'istruttoria condotta, considerando anche i vari contributi pervenuti nell'ambito del Procedimento di PAUR, emerge che le opere previste nel progetto oggetto di valutazione non hanno impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali nel rispetto di alcune prescrizioni.

Tutto quanto innanzi premesso, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa e dell'allegato parere conclusivo rilasciato dal Comitato VIA in data 24.09.2019 (giusto prot. n.11404 del 24.09.2019), dei lavori delle Conferenze dei Servizi e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA/VInCA

esprime giudizio favorevole di compatibilità ambientale

sul "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA) proposto da Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l., a condizione che vengano ottemperate tutte le seguenti **CONDIZIONI AMBIENTALI** a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi, individuate in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria:

| A. Sezione Risorse Idriche regionale (nota prot. n. 11496 del 18.09.2019) | | Momento ottemperanza |
|---|--|---|
| A.1 | che tale realizzazione non pregiudichi lo stato di qualità delle acque attualmente raggiunto nell'area interessata ai sensi della normativa di settore e del PTA | Fase di esercizio |
| B. Comitato regionale per la VIA seduta del 24.09.2019 | | |
| B.1 | le gabbie siano poste in un area che presento quote batimetriche (minime) che variano tra i 7.5 m e gli 8.75 m e che raggiungono i 9 m nello zona centrale dell'area, come proposto dal proponente | Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori |
| B.2 | la rete utilizzata sia posizionata ad una profondità massima di 5 m, con la previsione di un galleggiante che al centro della gabbia riduce tale profondità a 4.5/4m, così come previsto in progetto | Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori |
| B.3 | si prescrive che lo spazio tra la gabbie e il fondale non sia inferiore ai 3 m, in coerenza con i dati dei rilievi effettuati con ecoscandaglio per la misurazione della | Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori |



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA - VINCA

| | | |
|-----|---|-------------------|
| | batimetrica | |
| B.4 | che siano attuate tutte le misure di monitoraggio di cui all'elaborato R5 - Piano di Monitoraggio rev_03.pdf | Fase di esercizio |
| B.5 | nel caso in cui dalle analisi annuali previste possa emergere un incremento dei valori esaminati imputabili alla presenza dell'impianto e al fine di scongiurare eventuali impatti negativi sull'ambiente, si prescrive che il proponente attui le necessarie azioni correttive. Tra tali azioni andrà prevista, se del caso, la riduzione degli individui seminati rispetto alle potenzialità dell'impianto, come proposto dal proponente. | Fase di esercizio |

**Il Dirigente della Sezione
Autorizzazioni Ambientali e
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA
Dott.ssa Antonietta Riccio**

**Il Funzionario istruttore VIA
Dott. Fausto Puzolante**

**Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelelli**



Prot. RP. n. 884 25.01.2019

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE
U.O.C. IGIENE degli ALLEVAMENTI e delle PRODUZIONI ZOOTECNICHE
Ospedale Testa – Contrada Rondinella TARANTO - CAP: 74123
TEL.: 099 7786245 - TEL. interno: 1245
e-mail: diprev.siavc.direzione@asl.taranto.it
pec: dipartprevenzione_siavc.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it
www.sanita.puglia.it

Spett. Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande" - Comune di Taranto (TA). Proponente: Maricoltura san Vito Soc. Coop. A.r.l.

Vista la nota prot. A00089/15.01.2019 n. 463 di Codesto Spettabile Ufficio della Regione Puglia relativa all'oggetto, si rilascia il nulla osta sanitario veterinario.
Tanto fatti salvi le determinazioni ed i pareri di altri Enti o Servizi preposti al controllo in materia di che trattasi.

Il Dirigente Veterinario
Dr. Fabrizio BASILE
Referente ASL TA
Settore Pesca e Acquacoltura

Il Direttore F.F.
Dr. Ettore FRANCO

Prot. R.P. n 1451 8/2/2019

**COMUNE DI TARANTO**

Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
Sportello Unico Attività Produttive-Demanio Marittimo
Via Scoglio del Tonno nr.6 - 74121 TARANTO
tel. 099/4581891 - fax 099/4581209
e-mail certificata: suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Suap

Prot. nr. 19133 del 07/02/2019



trasmissione a mezzo PEC
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 82/2005

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere
Pubbliche Ecologia e Paesaggio
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Via gentile 52
70126 Bari
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. - progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "scogliera Tarantola" nel Mar Grande del Comune di Taranto - Proponente: maricoltura San Vito Soc. coop. a.r.l.

Con la presente si riscontra la Vs nota prot. A00089 del 15.01.2019 n. 463, rappresentando che l'area oggetto di richiesta di ampliamento dell'impianto di allevamento di pesci e molluschi, della superficie di mq. 29.900,00, è affidata in concessione alla soc. Coop. Maricoltura San Vito con provvedimento n. 8/2015, rilasciato in data 28/4/2015, tutt'ora in corso validità, fino alla scadenza del 30/12/2020.

Per quanto sopra, si allega copia della concessione n. 8/2015.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
Arch. Giuseppe LIRI ANDO

IL DIRIGENTE
Avv. Emanina IRIANNI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
D.ssa Annalisa GIAPPONE

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO - DEMANIO MARITTIMO



COMUNE DI TARANTO

(CF 80008750731)

Direzione Sviluppo Economico e Produttivo
 Demanio Marittimo



04 MAG 2015



Concessione
 demaniale marittima
 - atto ricognitivo -

n. 08 /2015 del Reg.
 (art. 21 Reg. esec. Cod. Nav.)

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 10 dicembre 2014, prot. n. 182497, con la quale il signor Totagiancaspro Agostino, nato a _____ il _____ e residente in _____

_____, in qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. a r. l. "Maricoltura San Vito", con sede legale a Taranto in viale Trentino n. 80, Partita I.V.A. 02922660739, ha chiesto che i due specchi acquei, della superficie di mq 29.900 (SP001) e di mq 49.400 (SP002), di cui alla concessione demaniale marittima n. 6 del Reg. del 6 marzo 2013, siano oggetto di due diverse concessioni, nonché la proroga delle stesse fino al 31 dicembre 2020, allo scopo di mantenere impianti di maricoltura per l'allevamento di specie ittiche di pregio;

Vista la precedente concessione demaniale marittima n. 6/2013 del Reg. rilasciata dal Comune di Taranto in data 6 marzo 2013;

Visto il mod. F23 dell'importo di € 356,04 e relativo al canone dell'anno 2015;

Visto il bollettino di c.c. postale dell'importo di € 8,95 relativo all'imposta regionale per l'anno 2015;

Visto il bollettino di c.c. postale dell'importo di € 26,75 relativo all'imposta regionale, quota a favore del Comune di Taranto, per l'anno 2015;

Vista la polizza fidejussoria n. 2013/50/2248414 emessa dalla Resle Mutua Assicurazioni in data 19/2/2013, in corso di validità;

Vista la relazione di consulenza tecnica a firma del geom. Pasquale Losito ed asseverata in data 13/02/2013;

Viste le autocertificazioni del 10 dicembre 2014, previste dal D.P.R. n. 445/00, T.U. in materia di documentazione amministrativa, con le quali il signor Agostino Totagiancaspro, amministratore della Soc. Coop. "Maricoltura San Vito" dichiara che nei suoi confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 (antimafia) e di non aver riportato condanne penali;

Visto il certificato della C.C.I.A.A. del 9 ottobre 2014, in corso di validità;

Vista l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane, prot. n. 2013-3421/RU rilasciata ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo n. 374/90;

Vista la legge 4 dicembre 1993, n. 494 e la circolare n. 67 del 22 dicembre 2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la quale vengono aggiornati i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime per l'anno 2015;

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;
 Visto il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;
 Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - T.U. in materia Ambientale;
 Vista la Legge Regionale 23 giugno 2006, n. 17;
 Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 1 marzo 2010 e atti conseguenti;
 Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28 maggio 2014;
 Visto l'art. 34 duodecies del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221
 Ritenuto di poter procedere al rilascio della concessione suddetta;

CONCEDE

alla Soc. Coop. "Maricoltura San Vito", con sede legale in Taranto, al viale Trentino n. 80, partita I.V.A. 02922660739, legalmente rappresentata dal signor Totagiancaspro Agostino, nato a _____ il _____ e residente in _____,

la proroga per la utilizzazione di uno specchio acqueo, della superficie di mq 29.900 (SP001), localizzato in Mar Grande, a Sud della scogliera denominata Tarantola, allo scopo di mantenere un impianto di maricoltura per l'allevamento di specie ittiche di pregio; La delimitazione dello specchio acqueo è riportata nella relazione tecnica a firma del geometra Pasquale Losito e nell'allegato stralcio planimetrico nel quale sono evidenziate le coordinate dei vertici;

La presente concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di anni 6 (anni sei), con decorrenza dal 30 gennaio 2015 al 31 dicembre 2020 fatte salve le eventuali diverse esigenze di pubblica utilità.

Il concessionario ha l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone complessivo di Euro 2.136,24 (Duemilacentotrentaseivirgolaventiquattro euro), provvisorio e salvo conguaglio, da corrispondere in sei rate, determinato conformemente alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 67 del 22 dicembre 2014. Alla Regione Puglia e al Comune di Taranto deve essere corrisposta l'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime. Il mancato pagamento di detto canone comporterà la decadenza della presente concessione ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

Si rilascia la presente concessione subordinata alle seguenti condizioni generali:

1. Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, ripristinando lo stato originario e quindi riconsegnandola all'Amministrazione, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente concessione a seguito di nuova domanda del concessionario, che dovrà essere inoltrata almeno tre mesi prima della scadenza della stessa, in modo che, all'epoca in cui questa scadrà, siano stati pagati il canone e le imposte relative al nuovo periodo di concessione.
2. Il Dirigente competente avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
3. Parimenti il Dirigente competente avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e fatta salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario eventualmente dovesse incorrere.
4. Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza il

concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, ripristinando lo stato originario e riconsegnandola alla Amministrazione concedente, a seguito di semplice intimazione scritta che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, anche per mezzo di personale della Polizia Locale dipendente del Civico Ente. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'Albo Pretorio del Comune.

5. Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Amministrazione avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Amministrazione avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.
6. Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Non potrà eccedere i limiti che gli sono stati assegnati, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né indurre, infine, alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti e/o impianti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale del Demanio Marittimo del Comune, della Capitaneria di Porto, dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.
8. Qualora in riferimento alla presente concessione siano stati effettuati depositi cauzionali a mezzo di fidejussioni bancarie o assicurative, il concessionario si impegna a provvedere, in caso di revoca della fidejussione bancaria o della polizza assicurativa o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza - alla contestuale costituzione della cauzione, in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa Depositi e Prestiti fino al termine della concessione stessa;

La presente concessione è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- A. Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione concedente di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale nello stato precedente;
- B. La cauzione sarà restituita al termine della presente concessione sempre che il concessionario abbia adempito a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. Qualora l'Amministrazione dovesse, per qualsiasi motivo, prelevare somme parziali o titoli dalla cauzione versata, il concessionario presta sin d'ora il suo incondizionato consenso, affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'autorità giudiziaria. Il concessionario assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 15 dalla notifica

dell'Amministrazione; la polizza dovrà essere valida per la durata del presente atto e fino a che l'Amministrazione non restituirà la polizza fidejussoria con annotazione di svincolo o rilascerà dichiarazione che liberi l'assicurazione da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata;

- C. L'ammontare del canone, determinato ai sensi della vigente normativa e la corrispondente imposta regionale sono da considerarsi provvisori ed il concessionario si impegna a versare l'ulteriore conguaglio dovuto a richiesta dell'Amministrazione anche se il provvedimento interverrà a concessione scaduta e non più rinnovata;

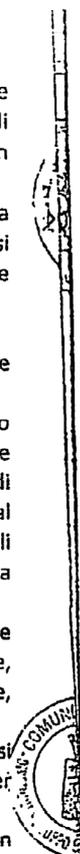
Il concessionario firmando in calce il presente atto, pena la decadenza della concessione ai sensi dell'art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, si impegna a:

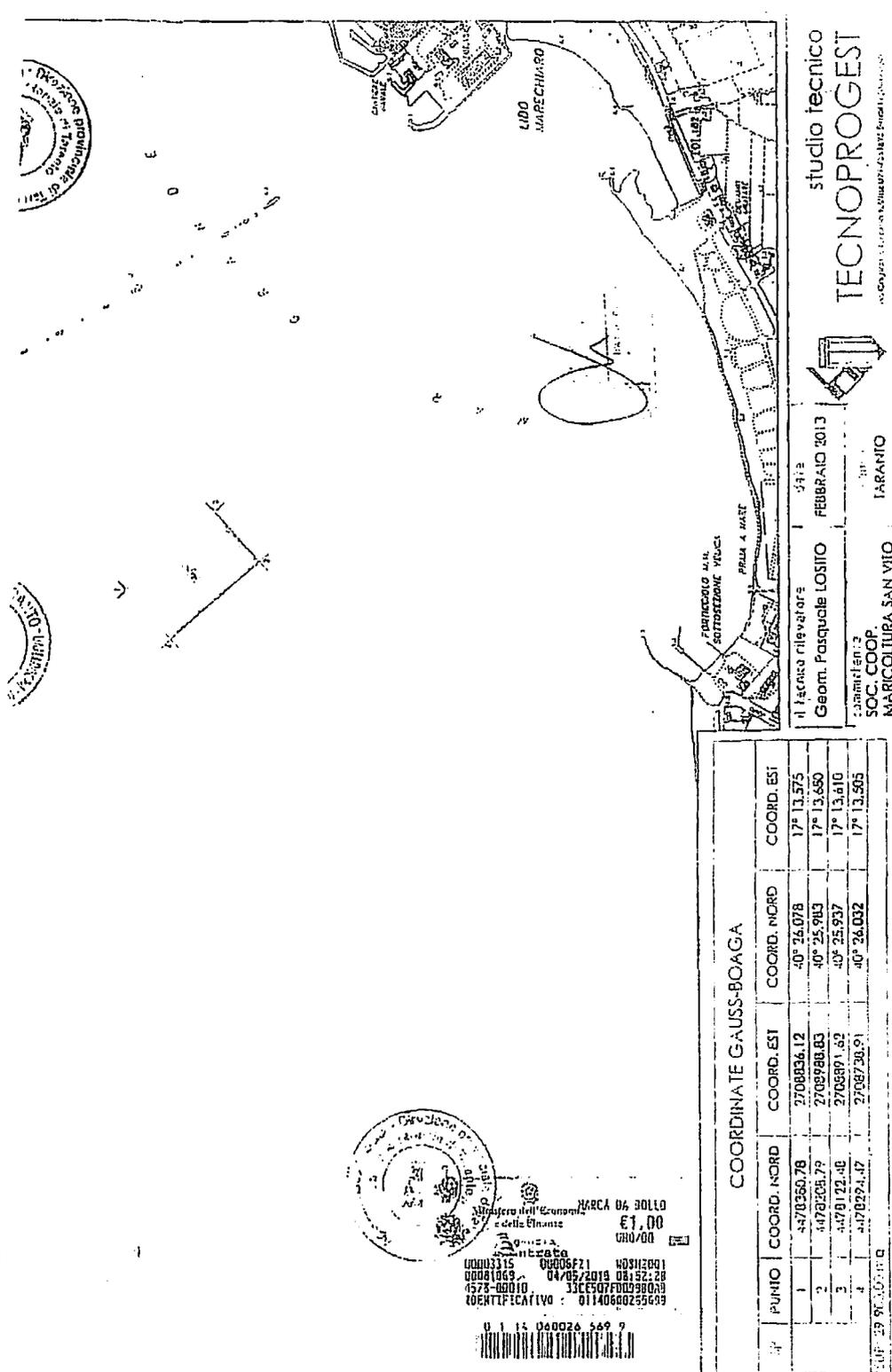
1. Munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia sanitaria, di salvaguardia dell'ambiente, urbanistica e di sicurezza. E' fatto, pertanto, obbligo al concessionario di procurarsi le predette autorizzazioni prima dell'inizio di eventuali lavori ovvero dell'esercizio dell'attività oggetto del presente atto, diversamente la concessione assentita si intende *ipso iure* revocata;
2. Osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento per l'esecuzione, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se non espressamente richiamate;
3. Manlevare le Amministrazioni Pubbliche interessate al Demanio Marittimo da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza dalla presente concessione;
4. Mantenere pulita e sgombra da rifiuti di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione e quella immediatamente adiacente, curando, in particolare, la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area in concessione e delle eventuali opere che verranno realizzate;
5. Evitare di apporre recinzioni e/o qualsiasi tipo di struttura, che non siano state espressamente autorizzate con il presente atto;
6. Effettuare periodicamente la verifica delle varie strutture presenti nel compendio al fine di accertarne il rispetto funzionale sotto il profilo statico; ciò allo scopo di salvaguardare la pubblica e privata incolumità restando a carico del concessionario medesimo ogni responsabilità civile e penale nell'esercizio delle relative opere;
7. Evitare qualsiasi forma di inquinamento del mare territoriale;

La concessione demaniale e la planimetria dell'area oggetto di concessione deve essere esposta presso il luogo di esercizio dell'attività in modo da poter essere consultata in occasione dei controlli della polizia marittima.

Questo atto va registrato a cura e spese del concessionario.

La presente concessione viene firmata dal richiedente Totagiancaspro Agostino, nato a _____ il _____ e residente in _____, in qualità di legale rappresentante della Soc. Coop. "Maricoltura San Vito" con sede legale al viale Trentino n.80, partita I.V.A. 02922660739, il quale dà ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi sopra espressi, nonché del consenso, nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, al trattamento e utilizzo dei dati personali esclusivamente per l'espletamento di tutti gli adempimenti inerenti le funzioni amministrative esercitate dall'Amministrazione concedente.





studio tecnico
TECNOPROGEST
 Via Capone, 1 - 70121 Bari - Tel. 080/4211111 - Fax 080/4211112
 Geom. Pasquale LOSITO FEBBRAIO 2013
 COMMITTENTE
 SOC. COOP. MARICOLTURA SAN VITO IARANTO

COORDINATE GAUSS-BOAGA

| PUNTO | COORD. NORD | COORD. EST | COORD. NORD | COORD. EST |
|-------|-------------|------------|-------------|------------|
| 1 | 4170350,78 | 2708836,12 | 40° 26,078 | 17° 13,575 |
| 2 | 4170350,79 | 2708838,83 | 40° 25,983 | 17° 13,650 |
| 3 | 4170122,48 | 2708871,52 | 40° 25,937 | 17° 13,610 |
| 4 | 4170294,47 | 2708730,91 | 40° 26,032 | 17° 13,565 |

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 Direzione Regionale Puglia
 Ufficio Provinciale di Bari
 MARCA DA BOLLO
 €1,00
 00003315 00006F21 00112001
 00081069 04/05/2019 08:52:28
 4578-00010 3365307F0093003
 IDENTIFICATIVO : 01140800255683
 U 1 13 060026 569 9

Lo stesso concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Taranto AL
VIALE TARENTINO, 80

Taranto, li 28 APR. 2015

Il Responsabile del Procedimento
(arch. Marcello Vuozzo)



[Handwritten signature]



Il Dirigente
(dott. Carmine Pisano)

[Handwritten signature]

Il Concessionario
MARI COLTURA SAN VITO
SOCIETA' COOPERATIVA
Viale Trentino, 80
74121 TARRANTO
Part. IVA 02922660739

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto dichiara di approvare specificatamente le disposizioni esplicitate in tutti i punti delle Condizioni generali e tutte le disposizioni di cui ai punti delle Condizioni speciali.

Il Concessionario
MARI COLTURA SAN VITO
SOCIETA' COOPERATIVA
Viale Trentino, 80
74121 TARRANTO
Part. IVA 02922660739

| | |
|----------------------------|----------------------|
| ATTO REGISTRATO | |
| SERIE <u>3</u> | AL NR <u>1540</u> |
| IN DATA <u>04 MAG 2015</u> | |
| IMPOSTE LIQUIDATE | |
| PER € <u>100,00</u> | PER NR <u>6</u> ANNI |



L'ADDETTO
Maria CAPUZZIMATI
Firma in delega del Dirigente Provinciale
Luigi DEL GIACCO

[Handwritten signature]

Prot. RP. 2041 22.02.2019

M_INF.CPTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0004420.20-02-2019
Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 02/2005 art. 21

Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO
TARANTO

Servizio: Sicurezza della Navigazione e Portuale
Sezione: Tecnica- Sic. e Difesa Portuale

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE TA
Indirizzo mail PEC: cp-taranto@pec.mit.gov.it

Taranto, li _____
Sezione Tecnica: 099 4713678

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
- Sezione Autorizzazioni Ambientali -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Prot. n°16.00.00/_____/Tec. All. //

Argomento: ID VIA 384 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar grande – Comune di taranto.

P.E.C.

Riferimento vs. foglio n. AOO089/15.01.19 n° 463 in data 15 gennaio 2019.

Seguito quanto richiesto con il foglio in riferimento si esprime il proprio Nulla Osta ai soli fini della sicurezza della navigazione chiedendo di ricevere copia della documentazione tecnico-progettuale prima dell'eventuale inizio dei lavori al fine di richiedere le previste prescrizione al locale Comando Zona Fari della Marina Militare.

IL COMANDANTE
C.V.(CP) Giorgio CASTRONUOVO

Firmato Digitalmente da/Signed by:
CASTRONUOVO GIORGIO
In Data/In Date
mercoledì 20 febbraio 2019 11:09:23

Prot. R.P. : 210 18/9/2019

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale****SEZIONE Risorse Idriche**Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
ADD 076/PROT
18/09/2019 - 0011496Destinatario
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 384 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località "Scogliera Tarantola" nel Mar Grande - Comune di Taranto.

Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. A r.l.

Parere di compatibilità al PTA

Con la presente si riscontra la nota di codesta Sezione n°8275 del 08/07/2019 con la quale è data comunicazione della disponibilità degli elaborati e delle relative integrazioni, al link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, per l'esame dell'istanza in oggetto.

L'intervento proposto riguarda l'ampliamento di un'attività di acquacoltura già in esercizio, attualmente in forza dell'autorizzazione prot. 127/697/S.A. del 25/09/2015 rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione della AUSL TA, l'azienda svolge un'attività di acquacoltura di spigole e orate, in 8 gabbie del diametro di 62 m, unitamente ad un allevamento long-line di ostriche, che funge da specie filtratore, in tecnica di policoltura, con introduzione del sistema IMTA (Integrated Multi-Trophic Aquaculture) con aggiunta di alghe marine. L'istanza prevede l'aumento del numero di gabbie (da 8 a 13) all'interno di uno specchio d'acqua attiguo a quello già in esercizio nel Mar Grande parte settentrionale del Golfo di Taranto.

Nel merito, lo specchio d'acqua interessato dalla proposta di ampliamento, così come delimitato dall'allegato tecnico alla concessione demaniale, n°8/2015 (registrata serie 3, al n°1540 del 04/05/2015) di area 29.900 mq (SP001) che si affianca all'attività già in essere che si svolge nell'adiacente specchio d'acqua concesso con atto n°7/2015 (registrata serie 3, al n°1539 del 04/05/2015) per l'area di 49.900 mq (SP002), entrambi rilasciati al legale rappresentante della Soc Coop. Maricoltura San Vito, per la divisione della precedente concessione n°6/2013 e proroga dell'efficacia della stessa al 31/12/2020, "allo scopo di mantenere impianti di maricoltura per l'allevamento di specie ittiche di pregio".

Si osserva che lo specchio acqueo oggetto di istanza risulta ricompreso fra le acque marino costiere significative, e ricade fra i corpi idrici a specifica destinazione individuati dal PTA (Vita molluschi tipo A e B).

Con deliberazione della Giunta Regionale n°785 del 24/06/1999, sono state designate le aree con requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, successivamente classificate con DGR n°786/1999.

In particolare la zona di mare oggetto dell'intervento è ubicata nella fascia prospiciente la costa di Capo S.Vito nelle acque del Golfo di Taranto; le acque marino-costiere antistanti

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnolie 6/8 Z.I. - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo rurale ed
ambientale****SEZIONE Risorse Idriche**

L'area portuale di Taranto sono suddivise dal PTA in due distinti tratti "Capo San Vito-Punta Rondinella" e "Punta Rondinella-Chiatona". L'area oggetto di intervento, che si riferisce alla zona di Capo San Vito acquisisce i dati dello stato ambientale sia dalla stazione denominata VM_GT01 che dalla stazione VM_GS01 che con le altre (ubicata rispettivamente a nord-est e a sud ovest rispetto allo specchio d'acqua in esame), forniscono, come previsto dell'art 88 D.Lgs 152/06, i dati necessari alla valutazione di conformità delle acque alla Tabella 1/C, Sezione C dell'allegato 2 della parte terza del suddetto D.Lgs, ai fini della vita dei molluschi.

A tal proposito si evidenzia il contenuto della DGR n 904 del 21/05/2019 con cui la Giunta Regionale, ha approvato i giudizi di conformità delle acque alla vita dei Molluschi contenuti nell'allegato 1 della relazione di ARPA Puglia "Acque destinate alla vita dei molluschi - Esiti del monitoraggio - Annualità 2016", ritenendo idonee le acque dello specchio in questione alla vita dei molluschi.

Si prende atto di quanto dichiarato dal proponente, in merito alle risultanze dei rilievi effettuati con ecoscandaglio per la misurazione della batimetrica nello specchio d'acqua in indagine, che lascerebbero un'altezza d'acqua di almeno 3 metri sotto il fondo delle gabbie, e si evidenzia che il sistema di policoltura adottato con la presenza di organismi filtranti come le ostriche e le alghe marine, dovrebbero garantire il mantenimento dei valori ambientali delle acque marine ad oggi riscontrati.

Pertanto fatti salvi gli ulteriori giudizi di ordine sanitario, alimentare e veterinario, da acquisirsi presso le competenti Sezioni, ed alla luce di quanto sopra riportato, per quel che riguarda le competenze in capo alla Sezione scrivente, nulla osta alla realizzazione dell'intervento in esame a condizione che tale realizzazione non pregiudichi lo stato di qualità delle acque attualmente raggiunto nell'area interessata.

Distinti saluti

Il Responsabile P.O.
ing. Valeria QuartulliIl Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zottiwww.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche
Via delle Magnole 6/8 Z.I. - 70026 Modugno (BA) - Tel: 080 5401558
mail: v.quartulli@regione.puglia.it pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0067574 - 156 - 24/09/2019 - IMPT, STTA

Prot. R P 14404 24.9.2019



Documento firmato digitalmente

Co.Ge. - PAMB_002

Taranto, 24/09/2019

Spett.le Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA, VINCA

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: [ID_VIA 384] Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale “Progetto per l’ampliamento di un impianto di maricoltura per l’allevamento di pesci e molluschi in località Scogliera Tarantola nel Mar Grande”. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente, avvio del procedimento e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell’art.15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l. – Parere ARPA Puglia

Rif.: Vs nota prot. n. 10068 del 12.08.19 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59364 del 13.08.19

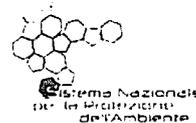
Si trasmette il parere in allegato nell’ambito del procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Vittorio ESPOSITO

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel: 080 5460111 Fax: 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA: 05810420724

DAP Taranto
C.da Rondinella ex Osp. Festa - 74100 Taranto
tel: 099 9946310 fax: 099 9946311
PEC: dap.ta@arparupuglia.it pec.rupar.puglia.it
e mail: dap.ta@arpa.puglia.it



Documento firmato digitalmente

Id 2019_026 Co.Ge.: PAMB_002

DESTINATARI SULLA LETTERA DI TRASMISSIONE

Oggetto: [ID_VIA 384] Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale “Progetto per l’ampliamento di un impianto di maricoltura per l’allevamento di pesci e molluschi in località Scogliera Tarantola nel Mar Grande”. Comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente, avvio del procedimento e Convocazione di Conferenza di Servizi istruttoria ai sensi dell’art.15 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l. – Parere ARPA Puglia**
Rif.: Nota Regione Puglia prot. n. 10068 del 12.08.19 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59364 del 13.08.19

Il presente parere fa seguito al precedente prot. ARPA Puglia n. 33998 del 02.05.19, che ne costituisce parte integrante, e da queste aggiuntive considerazioni, risulta ampliato.

In seguito a tale parere, con nota prot. Regione Puglia AOO_089 n. 5469 del 09.05.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36229 del 13.05.19, è stato trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di servizi istruttoria del 29.04.19.

Con nota prot. Regione Puglia AOO_089 n. 8275 del 08.07.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51089 del 08.07.19, è stata comunicata la chiusura della fase di pubblicità di cui la c. 4 art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 s.m.i, richiedendo al proponente, ai sensi del c. 5 art. 27 bis del decreto cit., di integrare la documentazione presentata con quanto richiesto:

- da ARPA Puglia con parere prot. n. 33998 del 02.05.19, acquisito al prot. Regione Puglia AOO_089 n. 5375 del 07.05.19;
- dal Comitato VIA Regionale con parere e relativi allegati prot. Regione Puglia AOO_089 n. 7948 del 01.07.19.

A tal fine è stato concesso il termine di 30 giorni per il riscontro delle richieste.

I documenti progettuali integrativi, che di seguito si discutono, sono stati acquisiti dal portale della Regione Puglia¹. Nell’elaborato dal titolo “R8 - *Relazione sulle integrazioni*”, al paragrafo 3, dalla pag. 22 alla pag. 27 sono presentati commenti, per punti, sui contenuti del parere ARPA Puglia.

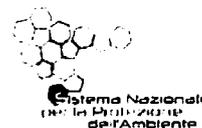
Al punto 3.1 il proponente chiarisce alcune incongruenze, correggendo alcuni dati, e confermando la resa potenziale annua dell’impianto (n. 8 gabbie esistenti + n. 5 gabbie da realizzare) pari a 162.000 kg/anno di spigole orate (+ 63% rispetto all’attuale configurazione).

¹

http://pugliacon.it/puglia.it/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/VIA/Progetti/Altri%20Impianti/IDVIA384_Maricoltura_sarvito_PAUR_integrazione_6082019.rar

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
 Sede lega e Corso Trieste 27, 70126 Bari
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Taranto
 UOS Implantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa – 74123 Taranto
 Centralino 099 9946 310
 e-mail: dapta impiant @arpa.puglia.it
 PEC: dapta.arpacuculia@pec.rupar.puglia.it



A tale resa va comunque sommata quella derivante dalla produzione di ostriche che, come dichiarato dal proponente, *“a pieno regime, è stimata in 27 t, con un ciclo di accrescimento di circa due anni”* e pertanto, ogni anno, *“a regime saranno mediamente presenti in impianto circa 13,5 t di ostriche rispetto ad una long-line da adibirsi a produzione di ostriche pari a 1.500 m, di cui ad oggi risultano installate circa 200 m per una piccola produzione pari a circa 1 t”*.

Pertanto, la resa potenziale annua, derivante dall'ampliamento, sarà di 162.000 kg/annui di spigole/orate (+ 63% rispetto all'attuale configurazione) cui vanno aggiunti 13.500 kg/annui di ostriche (+ 1250% rispetto all'attuale configurazione).

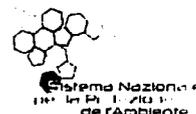
Al **punto 3.2**, il proponente fornisce nuovi dati relativi alle quote batimetriche delle aree in cui saranno poste le gabbie, correggendo i valori precedentemente indicati. **La profondità dei fondali in corrispondenza dell'impianto, in ultimo, risulta essere minore di quanto inizialmente dichiarato²**. Sulla base di un rilievo con ecoscandaglio effettuato in data 26.07.19 risulterebbe che le *“quote batimetriche variano tra i 7,5 m agli 8,75 metri”*.

In merito si rimarca, in linea generale, l'inadeguatezza della colonna d'acqua sottostante le gabbie, soprattutto in riferimento alla specifica localizzazione. Nel merito, non sono state proposte soluzioni localizzative alternative.

Va rimarcato che in tema di localizzazione di simili impianti, generalmente, sono consigliate batimetrie uguali o superiori a 30 m, e distanze dalla costa superiori a 1000 m, e che comunque escludano l'interazione dell'allevamento con i sistemi antropici che possono avere effetti negativi sullo stato di qualità dell'ambiente marino, e che nel caso in esame, sono ampiamente presenti in prossimità della localizzazione prescelta. Va evidenziato, che il rispetto delle condizioni di profondità e distanza sopra riportate risulterebbero compatibili con le tecnologie previste dal progetto. La colonna d'acqua disponibile sotto le gabbie deve quindi garantire un'adeguata diluizione dell'impatto che può venirsi a creare a causa dell'alta concentrazione di biomassa prodotta dagli impianti.

Al **punto 3.3**, per quanto riguarda la valutazione quantitativa degli eventuali rifiuti a mare che potrebbero generarsi dalle decisioni dei pesci, il riferimento normativo utilizzato dal proponente (80 mg/L) non è idoneo, in quanto facente riferimento al limite di emissione del parametro *“Solidi Sospesi Totali”* della Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/06 s.m.i. L'impianto di acquacoltura non produce emissioni valutabili per confronto con tale limite, che fa riferimento al parametro *“Solidi Sospesi Totali”*, ovvero: *“tutte quelle sostanze indissolte, presenti nel campione di acqua da esaminare, che vengono trattenute da un filtro a membrana, di determinata porosità, quando il campione stesso viene sottoposto a filtrazione”* (Metodi analitici per le acque, APAT-ICRAM; 2003); al quale non si ritiene possano essere, per estensione, assimilate le feci come invece dichiarato nella documentazione integrativa. Pertanto si ritiene che l'affermazione del proponente a pag. 25 della documentazione integrativa prodotta *“Tale quantità è al di sotto degli 80 mg/litro stabiliti quale soglia per legge, D.Lgs.152/06, All.5, Tab. 3”* non sia appropriata per la progettualità in esame.

² *“L'impianto a gabbie sorge a circa 600 metri dalla costa su una batimetria di 10-15 metri” - R.01_00 Studio di Impatto Ambientale - pag. 11*



Al punto 3.4, in riferimento all'incremento del carico organico nei sedimenti a causa dell'impianto di acquacoltura esistente, si ribadisce quanto già espresso, ovvero che **“solo dopo un periodo di osservazione congruo, che deve essere almeno pari a 5 anni, come previsto dal piano di monitoraggio in essere (termine anno 2022), potranno esprimersi – simili – conclusioni sull'entità del pregiudizio ambientale eventualmente arrecato dall'impianto esistente”**. Tanto è stato stabilito dalla Regione Puglia con la Determinazione n. 21 del 09.02.18 del Dirigente Servizio VIA e VINCA (BURP n. 25 del 15.02.18)

Pertanto, sebbene il proponente rimarchi che *“all'attualità l'impianto non comporta alcuna alterazione significativa dello stato dell'ambiente”*, non è possibile non considerare che secondo quanto previsto dal piano di monitoraggio autorizzato, tale certezza si potrà avere solo al termine dei cinque anni, ovvero solo quando saranno noti i risultati delle indagini di monitoraggio (anno 2022).

In riferimento ai punti 3.5 e 3.6, si rappresenta che la titolarità di una concessione demaniale in quell'area non può essere considerata una condizione che garantisce l'idoneità ambientale della localizzazione. Difatti, se dal punto di vista ambientale non sono esclusi eventuali impatti negativi significativi, il proponente è tenuto a valutare l'ipotesi di una diversa collocazione dell'area di allevamento.

Per quanto sopra esposto, si ribadisce quanto già rappresentato con nota prot. n. 33998 del 02.05.19, ovvero che, allo stato attuale, non si possono escludere eventuali effetti negativi sull'ambiente marino prodotti dalle attività in essere, ed a maggior ragione, nella configurazione potenziata.

Si rimette all'Autorità competente per il prosieguo.

3

Taranto, 24/09/19

Il Dirigente della UO
Ing. Roberto Primerano

Il Funzionario incaricato
Ing. Michele Fiore

Il Direttore del Servizio Territoriale
Dr. Vittorio Esposito

Firmato digitalmente da MARIO MANNA
Ruolo Ingegnere
Organizzato nel ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE/80001130758
Motivo d'ordine del Direttore
Data 24/09/2019 12:13:13

M_INF.CPTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0025490.10-10-2019

Prot. R.P. 12318 10.10.2019



*Ministero
della Infrastruttura e dei Trasporti*

**CAPITANERIA DI PORTO
TARANTO**

*Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale
Sezione Tecnica*

Indirizzo telegrafico: COMPAMARE TA

Prot. n° 16.00.00/ - Allegati: //

Taranto,

P.d.c. : 1 - M.lto Np. NOVEL A. - ☎ 099/4713678

Alla **Regione Puglia**
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
- Sezione Autorizzazioni Ambientali -
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Argomento: ID VIA 384 – Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale “progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località “Scogliera Tarantola” nel Mar grande – Comune di Taranto.

P.E.C.

Prosecuzione fg. n. 4420 in data 20.02.2019;
Riferimento fg. n. AOO089/30.09.19 n° 11668 in data 30 settembre 2019.

(Spazio riservato
a protocolli, visti
e decretazioni)

1. In esito al riferimento, e per concomitanti impegni istituzionali che impediscono di partecipare alla fissata conferenza di servizi, si ribadisce il contenuto del foglio in prosecuzione che, per pronta consultazione, si allega in copia.

**P. IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giorgio CASTRONOVO t.a.**

**IL COMANDANTE IN II^
C.F. (CP) Gianluca TRAVERSA**

Firmato Digitalmente da/Signed by
GIANLUCA TRAVERSA

In Data/On Date
giovedì 10 ottobre 2019 15:46:43

ASL VVTA.AOO ASLTA.REGISTRO UFFICIALE.U.0176902.17-10-2019.h.09:13



Prot. R.P. 12641 17.10.2019

DIPARTIMENTO di PREVENZIONE

U.O.C. IGIENE degli ALLEVAMENTI e delle PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Ospedale Testa – Contrada Rondinella TARANTO - CAP: 74123

TEL.: 099 7786245 - TEL. interno: 1245

e-mail: diprev.siavc.direzione@asl.taranto.it

pec: dipartprevenzione_siavc.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

www.sanita.puglia.it

Spett. Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: ID VIA 384 – Art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale “progetto per l’ampliamento di un impianto di maricoltura per l’allevamento di pesci e molluschi in località “Scogliera Tarantola” nel Mar Grande” – Comune di Taranto (TA). Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. A.r.l.

Facendo seguito alla nostra precedente nota prot. 884 del 25/01/2019 e non potendo, per improcrastinabili esigenze di Servizio, presenziare alla Conferenza di Servizi Decisoria convocata da codesto Spettabile Sezione Ambientale della Regione Puglia per il giorno 18 p.v., si conferma il **PARERE FAVOREVOLE** all’ampliamento dell’impianto di maricoltura di proprietà della Soc. Coop. Maricoltura San Vito.

Tanto, fatti salvi le determinazioni ed i pareri di altri Enti o Servizi preposti al controllo in materia di che trattasi.

Il Dirigente Veterinario
Dr. Fabrizio BASILE
Referente ASL TA

Settore Pesca e Acquacoltura

Fabrizio Basile



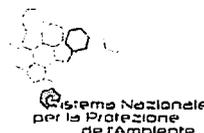
Il Direttore F.F

Dr. Ettore FRANCO

Ettore Franco

PROT. ARPA 74812 del 18.10.19

PROT. RP n. 12756 18.10.2019



Documento firmato digitalmente

Id: 2019_026 Co.Ge.: PAMB_002

Spett.le
REGIONE PUGLIA
 Sezione Autorizzazioni Ambientali
 Servizio VIA, VINCA
 PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 384 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale "Progetto per l'ampliamento di un impianto di maricoltura per l'allevamento di pesci e molluschi in località Scogliera Tarantola nel Mar Grande". Trasmissione riscontro del proponente alla richiesta di integrazioni e Convocazione di Conferenza di Servizi Decisoria in modalità sincrona ai sensi dell'art. 27bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - Proponente: Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l. - Parere ARPA Puglia

Rif.: Nota Regione Puglia prot. n. 11668 del 30.09.19 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 69670 del 01.10.19

Con nota prot. Regione Puglia n. 11668 del 30.09.19, acquisita al prot. ARPA n. 69670 del 01.10.19, è stata convocata la Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 18 ottobre p.v. per la discussione del progetto in oggetto.

Si richiama che:

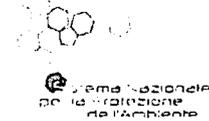
- con nota prot. Regione Puglia n. 13585 del 21.12.18 la società Maricoltura San Vito Soc. Coop. a.r.l. ha presentato richiesta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.lgs. 152/06 smi, inerente il progetto di ampliamento di un impianto esistente per l'allevamento di pesci e molluschi, ubicato (coordinate 40.432718, 17.224373) nelle acque di Mar Grande antistanti il comune di Taranto, località Praia a Mare - a sud della scogliera artificiale "Tarantola";
- con nota prot. Regione Puglia n. 463 del 15.01.19, acquisita al prot. ARPA n. 2822 del 15.01.19, è stata comunicata la pubblicazione della documentazione progettuale sul sito web dell'Autorità Competente;
- con nota prot. Regione Puglia n. 1891 del 19.02.19, acquisita al prot. ARPA n. 12210 del 20.02.19, sono state trasmesse integrazioni documentali;
- con nota prot. Regione Puglia n. 3574 del 27.03.19, acquisita al prot. ARPA n. 22794 del 27.03.19, per il giorno 29.04.19 è stata convocata una seduta della Conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2001 smi;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
 Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
www.arpa.puglia.it
 C.F. e P. IVA 05830420724

1
 DAP Taranto
 UQS Impiantistico e Rischio Industriale
 C.da Rondinella, ex Osp. Testa - 74123 Taranto
 Centralino 099 9946 310
 e-mail: dapta.impianti@arpa.puglia.it
 PEC: dap.ta.arpa.puglia@pec.rupar.puglia.it



ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

- con nota prot. ARPA n. 33998 del 02.05.19, è stato inviato il parere di competenza della scrivente Agenzia per la seduta della Conferenza di servizi del 29.04.19 (ALLEGATO);
- in seguito a tale parere, con nota prot. Regione Puglia n. 5469 del 09.05.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 36229 del 13.05.19, è stato trasmesso il verbale della seduta della Conferenza di servizi istruttoria del 29.04.19;
- con nota prot. Regione Puglia n. 7166 del 13.06.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 44938 del 14.06.19, è stata convocata la seduta del Comitato V.I.A. per il giorno 25.06.19 in cui era prevista, al punto 5 dell'ordine del giorno, la discussione del progetto in oggetto;
- con nota prot. ARPA n. 46779 del 21.06.19, la scrivente Agenzia ha trasmesso il proprio parere prot. n. 33998 del 02.05.19 al Comitato V.I.A. per la seduta del giorno 25.06.19,
- con nota prot. Regione Puglia n. 8275 del 08.07.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 51089 del 08.07.19, è stata comunicata la chiusura della fase di pubblicità di cui al c. 4 art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi, richiedendo al proponente, ai sensi del c. 5 art. 27 bis del decreto cit., di integrare la documentazione presentata con quanto richiesto:
 - o da ARPA Puglia con parere prot. n. 33998 del 02.05.19, acquisito al prot. Regione Puglia AOO_089 n. 5375 del 07.05.19,
 - o dal Comitato VIA Regionale con parere e relativi allegati prot. Regione Puglia AOO_089 n. 7948 del 01.07.19;
 a tal fine è stato concesso il termine di 30 giorni per il riscontro delle richieste;
- con nota prot. Regione Puglia n. 9843 del 08.08.19 il proponente ha trasmesso documentazione integrativa
- con nota prot. Regione Puglia n. 10068 del 12.08.19, acquisita al prot. ARPA Puglia n. 59364 del 13.08.19, è stata convocata la seduta del Comitato V.I.A. per il giorno 24.09.19 in cui era prevista, al punto 2 dell'ordine del giorno, la discussione del progetto in oggetto;
- con nota prot. ARPA n. 67574 del 24.09.19, la scrivente Agenzia ha trasmesso il proprio parere (ALLEGATO) per la seduta del Comitato V.I.A. del giorno 24.09.19, riscontrando la documentazione progettuale integrativa presentata dal proponente.

Con tale ultimo parere, che integrava e completava quello iniziale, la scrivente Agenzia confermava **l'inadeguatezza della colonna d'acqua sottostante le gabbie, soprattutto in riferimento alla specifica localizzazione, ed evidenziava che il proponente non aveva valutato soluzioni localizzative alternative.**

Si rimarcava che:

- la profondità in corrispondenza del posizionamento delle gabbie deve essere almeno pari o superiore a 30 m;
- la distanza dalla costa deve essere superiore ai 1000 m;



ARPA PUGLIA



- devono comunque essere escluse interazioni tra l'allevamento e i sistemi antropici che possono avere effetti negativi sullo stato di qualità dell'ambiente marino, che nel caso in esame, sono ampiamente presenti in prossimità della localizzazione prescelta (scarichi, basi militari, cantieri navali, porti commerciali, ecc.).
- il rispetto delle condizioni di profondità e distanza sopra riportate risulterebbero compatibili con le tecnologie previste dal progetto. La colonna d'acqua disponibile sotto le gabbie deve quindi garantire un'adeguata diluizione dell'impatto che può venirsi a creare a causa dell'alta concentrazione di biomassa prodotta dagli impianti;
- solo al termine del periodo di osservazione, stabilito pari a 5 anni (anno 2022), come previsto dal piano di monitoraggio autorizzato, potrà valutarsi l'entità del pregiudizio ambientale eventualmente arrecato dall'impianto esistente, secondo quanto stabilito dalla Regione Puglia con la Determinazione n. 21 del 09.02.18 del Dirigente Servizio VIA e VINCA (BURP n. 25 del 15.02.18);
- la titolarità di una concessione demaniale non dimostra l'idoneità ambientale della localizzazione.

Pertanto, tutto quanto sopra richiamato con riferimento ai pareri espressi dalla scrivente Agenzia, allo stato attuale, non si possono escludere eventuali effetti negativi sull'ambiente marino prodotti dall'attività esistente che potranno essere valutati solo al termine dei cinque anni (2022) di monitoraggio, secondo quanto stabilito dalla Determinazione sopra citata, e pertanto si conferma il parere negativo al potenziamento nella posizione prescelta.

Si rimette all'Autorità competente per il prosieguo.

Taranto, 18/10/19

Il Direttore del Dipartimento
e del Servizio Territoriale
Dott. Chim. Vittorio Esposito

Il Dirigente della UO
Dott. Ing. Roberto Primerano

Il Funzionario incaricato
Dott. Ing. Michele Fiore

Allegati: ...